

È nata “PLURALE”, una nuova rete associativa con oltre 500 enti del terzo settore. Annamaria Furlan sarà la portavoce

Si è costituita in questi giorni “PLURALE ETS”, la nuova Rete Associativa Nazionale ai sensi del Codice del Terzo Settore che com-

prende le associazioni nate nel solco della CISL, condividendo i principi ispiratori e di visione.

Promossa da ANTEAS, ADI-CONSUM, ANOLF, ISCOS e dalla stessa CISL, PLURALE, con oltre 500 Enti del Terzo Settore aderenti, è già oggi tra le Reti Associate più importanti e rappresentative in Italia. PLURALE, mettendo a frutto la storia, l'esperienza e le caratteristiche, anche fra loro molto diverse, delle associazioni aderenti, si propone di incrementare, attraverso una logica collettiva, la capacità dei singoli associati di rappresentare e sostenere le fasce più fragili e indifese della popolazione (giovani, anziani, migranti, malati, ecc.). Nel contempo, la Rete fornirà assistenza tecnica e di servizio alle organizzazioni associate negli adempimenti legati al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nonché supporto allo sviluppo di tutte le opportunità che saranno previste per gli Enti di Terzo Settore. Si tratta, com'è evidente, di un progetto strategico e assolutamente sfidante per i soci fondatori che, proprio per questo, ne hanno affidato la guida a una personalità di massima autorevolezza e valore.

Sarà infatti Annamaria Furlan, già Segretaria Generale CISL, la Portavoce di PLURALE contribuendo, con la sua straordinaria competenza sui temi del welfare e nella gestione dei corpi intermedi, a rendere ancor più efficace e solida la missione della nuova Rete. Tutte le Associazioni plaudono e sostengono la nascita della nuova realtà associativa.

Per Adiconsum, che ha aderito con slancio ed entusiasmo alla Rete “Plurale ETS”, l'insieme delle associazioni che ne fanno parte, con la loro diffusione capillare sul territorio, potranno dare voce alle persone più svantaggiate e alle loro necessità in maniera plurale, ma anche

agli stessi cittadini-consumatori.

Anche Iscos sottolinea di “aderire a Plurale perché crediamo nel valore del noi, dell'azione collettiva per il bene comune. Le sfide che abbiamo davanti sono globali e complesse: i diritti delle donne, il cambiamento climatico, le filiere produttive globali e la dignità dei lavoratori, i diritti delle persone migranti, i diritti di chi vive in terre sfruttate dal capitalismo. Per affrontarle abbiamo bisogno delle competenze e della passione di tante realtà diverse, in uno sforzo Plurale”.

Anteas rileva che “la partecipazione alla Rete Associativa “Plurale ETS” è l'esito di un lungo percorso su cui investiamo competenze e passione da oltre due anni. Anteas è felice di contribuire con oltre 500 associazioni con la certezza che la cooperazione e l'integrazione siano due chiavi per una rete generativa.

Anche l'Anolf che da decenni si occupa dei temi legati al mondo dell'immigrazione, plaude alla nascita del nuovo Ente del Terzo Settore “Plurale ETS” che rappresenta un'occasione importante per continuare a perseguire quegli obiettivi che da anni la nostra associazione promuove, come diffondere i valori della solidarietà, dell'integrazione socio economica e lavorativa, della lotta contro il razzismo e le discriminazioni”.

SOMMARIO:

È nata “PLURALE”, Annamaria Furlan sarà la portavoce	Pag.1
26 Manifestazione nazionale “Ripartiamolinsieme”	Pag.2
Intesa Licenziamenti	Pag.3-4
Congresso CISL	Pag.5
Assegno Ponte e Assegno unico	Pag.6-8
Indennità Somministrati	Pag.9-10
Pagina Avvenire	Pag.11
Campagna 'Welfare 4Care4You' con la Zurich Assicurazione.	Pag.12-17
Patronati CEPA	Pag.18
Naspi in tempi Covid	Pag.19
Modello 730	Pag.20-21
Bonus TV	Pag.22
Telefonate Ingannevoli	Pag.23
Fisco	Pag.24
Pagamenti digitali	Pag.25
Liberalizzazioni del mercato elettrico	Pag.26-27
Sicet Presidio Sfratti	Pag.28
Anteas del Vastese	Pag.29

26 giugno Manifestazione Nazionale a Torino, Firenze e Bari

“#Ripartiamoinsieme.”

“Ripartiamo, insieme. Con il lavoro, la coesione e la giustizia sociale per l’Italia di domani”: è lo slogan scelto da Cgil, Cisl, Uil per la Manifestazione Unitaria Nazionale che si è svolta in contemporanea sabato 26 giugno dalle piazze di Torino, Firenze e Bari.

Le tre piazze erano collegate virtualmente: a Piazza Castello, Torino, parlerà il Segretario Generale della Cgil, Maurizio Landini, a Firenze a Piazza Santa Croce il Segretario Generale della Cisl, Luigi Sbarra, a Bari a Piazza della Libertà, il Segretario Generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri.

Una nutrita delegazione, composta da dirigenti, delegati, lavoratori, pensionati delle Federazioni e delle Strutture territoriali della CISL AbruzzoMolise era presente a Bari invece, il Segretario Generale, Leo Malandra, era a Firenze insieme al Segretario Generale della Cisl, Luigi Sbarra, per portare la voce degli abruzzesi e molisani.

“Cgil, Cisl, Uil hanno scelto le tre città per continuare la stagione delle mobilitazioni e di proposta, per aprire una

“vertenza sviluppo” ma soprattutto è un’occasione per dare un segnale forte al mondo della politica e delle istituzioni nazionali e locali, in Abruzzo e in Molise, affinché si possa cambiare passo ponendo al centro il tema del lavoro. Porteremo in piazza le nostre proposte e le nostre piattaforme nei confronti del governo nazionale e di quelli regionali per ridare slancio alla crescita economica ed occupazionale dei nostri territori e superare questa crisi causata dalla pandemia, - **continua Malandra**. Il tema del lavoro va posto al centro dell’azione di politica economica delle due Regioni. Non solo per allargare la sfera occupazionale e il percorso di crescita, ma anche per far partire i processi di innovazione e di sviluppo competitivo” - **dichiara Malandra, Segretario della CISL AbruzzoMolise** -. Lo slogan della manifestazione nazionale è #Ripartiamoinsieme, perché tutti dobbiamo assumerci la responsabilità di ricostruire l’Italia, le nostre regioni, non solo in termini economici ed occupazionali ma anche di coesione e giustizia sociale mettendo al centro il lavoro stabile, gli investimenti, le

riforme, grazie ad un vero dialogo con le parti sociali”.

“Dalle tre piazze abbiamo chiesto al Governo nazionale e a quelli regionali di riavviare il dialogo su tutte le tematiche in campo: estendere almeno al 31 ottobre il blocco dei licenziamenti, realizzare una riforma universale degli ammortizzatori sociali e delle politiche attive efficienti, costruire un piano sulla formazione e sulle competenze, e avviare la riforma fiscale e quella previdenziale.” - **dichiara Malandra, Segretario della CISL AbruzzoMolise** -.

Il Segretario Generale

Leo Malandra

Guarda le foto dell’evento



<http://www.cislabruzzo molise.it/index.php/explore/galleria-foto/item/26-giugno-manifestazione-nazionale-a-torino-firenze-e-bari-ripartiamoinsieme>

RIPARTIAMO, INSIEME.
Con il Lavoro, la coesione e la giustizia sociale per l'Italia di domani

LE PROPOSTE CGIL Cisl Uil

- PROROGA BLOCCO LICENZIAMENTI:** Garantire almeno fino al 31 ottobre 2021 la proroga del blocco dei licenziamenti in ogni caso per tutti i settori.
- AMMORTIZZATORI SOCIALI:** Definire un sistema di prestazioni universalmente per tutte le situazioni d'ingresso e per tutte le tipologie di lavoro, che colleghi sostegno al reddito e percorsi di qualifica oltre per percorsi adeguamenti, occupazione e riabilitazione lavorativa.
- PNRR:** Governare partecipando a tutti i livelli e negoziando per un contratto preventivo e rafforzato, per contenere e risolvere il lavoro a tempo e lavoro basato su precarietà occupazionale. Garantire il lavoro irregolare e precario. Adottare un piano di formazione continuo che si inserisca nei grandi progetti di trasformazione economica, digitale e green del prossimo anno.
- SANITA:** Diritto alla salute a cura accessibile e di qualità per tutte le popolazioni; prevenzione e assistenza socio-sanitaria; reti integrate di cura e di lavoro; aumento stabilimento e sostegno il personale socio-sanitario.
- OCCUPAZIONE DONNE E GIOVANI:** Le donne e i giovani hanno pagato il prezzo più alto della crisi. È il tempo della risposta in grado per l'occupazione generale. Assorbire, un lavoro stabile e sicuro, favorendo l'introduzione di misure di conciliazione vita-lavoro e un efficace percorso per vedere il lavoro universale servizi adeguati.
- FISCO:** Dissolva fisco ed equità, per ridurre le tasse e lavoratori pensionati, contrastare l'evasione, sostenere la ricerca e combattere la disoccupazione.
- SCUOLA:** Modificare il decreto legge 53, ridurre il fisco per le scuole, stabilizzare tutti i precari con almeno 24 mesi di servizio su tutti i posti disponibili e vacanti, rafforzare il nostro sistema di istruzione, dell'alternanza della scuola.
- RINNOVI CONTRATTUALI:** Continuare nella stagione dei rinnovi contrattuali, al fine di garantire a tutte le lavoratrici e lavoratori diritti, tutela normativa e salari equi.
- SALUTE E SICUREZZA:** Definire la strategia nazionale di prevenzione e protezione. Smettere il modello della qualificazione delle imprese per i diversi settori dell'economia delle persone e punti, rendere pienamente operativi gli organismi nazionali competenti, prevenire percorsi lavorativi per i datori di lavoro, definire una campagna strutturata di attività di parte degli organi di vigilanza in ogni settore e dare attuazione e quanto è stato definito nella pianificazione unitaria nazionale.

Carissime/i,

come sapete siamo stati convocati a Palazzo Chigi per discutere delle determinazioni assunte dal Governo sul tema dello sblocco dei licenziamenti. Il Presidente del Consiglio Mario Draghi, alla presenza dei Ministri Orlando e Franco e del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Garofoli, ci ha illustrato le scelte assunte nella riunione della Cabina di regia: continuità del blocco per i settori del tessile con riferimento a specifici codici Ateco e ulteriori misure di sostegno, tredici settimane ulteriori di cassa integrazione straordinaria alle imprese in crisi che hanno terminato gli ammortizzatori ordinari.

Abbiamo rappresentato al Governo che non potevamo riconoscerci nella mediazione assunta in seno alla maggioranza politica e abbiamo rimarcato la necessità di dare un segnale forte e rassicurante al Paese alla luce delle mobilitazioni unitarie di sabato 26 giugno scorso e che hanno visto la partecipazione di migliaia di lavoratori e lavoratrici, pensionate e pensionati.

Dopo una trattativa lunga, a tratti tesa e complessa, nella quale abbiamo proposto al Governo la necessità di addivenire ad un avviso comune con le associazioni di impresa dei settori coinvolti dal blocco sulla scorta dell'esperienza dei protocolli su salute e sicurezza, siamo arrivati ad un accordo che, alla luce delle misure assunte dal Governo, impegna le parti a utilizzare, per tutte le imprese, tutti gli ammortizzatori sociali previsti dalle normative vigenti e dal decreto legge in via di definizione (cassa integrazione, contratti di solidarietà difensivi ed espansivi, rimodulazione e riduzione orario di lavoro), in alternativa alla risoluzione dei rapporti di lavoro. Inoltre, si assume l'impegno a definire rapidamente la riforma degli ammortizzatori sociali, l'avvio delle politiche attive e gli interventi sulla formazione continua e permanente. A ciò occorre aggiungere un tavolo di monitoraggio tra il Governo e Cgil, Cisl e Uil per verificare l'andamento dell'intesa e risolvere eventuali criticità.

Nell'inoltrarvi il testo sottoscritto dal Presidente del Consiglio Draghi, dal Ministro Orlando, Confindustria, Confapi e Alleanza Cooperative Italiane, crediamo sia utile evidenziare l'importanza del risultato ottenuto. In primo luogo, il dibattito pubblico delle ultime settimane e soprattutto, le decisioni assunte dalla maggioranza di Governo erano indirizzate ad un esito diverso, non coerente con quanto chiesto unitariamente sul tema del blocco dei licenziamenti. In secondo luogo, la condivisione di Confapi, Alleanza Cooperative Italiane e Confindustria anch'essa né scontata né prevedibile ed infine la valorizzazione di un metodo che deve rappresentare il modello di relazioni sindacali anche e soprattutto nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Infatti, a partire dalla riforma fiscale e alle riforme abilitanti e di contesto del Piano nazionale di ripresa resilienza, fino al tema delle pensioni, il confronto rafforzato e la negoziazione dovranno rappresentare lo schema di riferimento nel rapporto e nella relazione con il Governo.

L'avviso comune è certamente un primo risultato delle mobilitazioni di queste settimane e dell'iniziativa unitaria e rappresenta un importante impegno politico. Il nostro compito e il nostro impegno devono proseguire nelle prossime settimane e nei prossimi mesi per gestire e presidiare con attenzione attraverso l'azione confederale di tutte le categorie e dei territori. Abbiamo lavorato insieme e continueremo a farlo per affermare la necessità che il lavoro e la coesione sociale ritornino ad essere centrali nelle politiche economiche e sociali del Governo. Questo avviso comune è sicuramente un primo significativo passo in avanti che dimostra la necessità di proseguire con l'iniziativa sindacale e con le azioni di sostegno agli obiettivi che unitariamente abbiamo condiviso e che intendiamo ottenere.

Cordiali saluti.

i Segretari Generali

CGIL - CISL - UIL

Maurizio Landini - Luigi Sbarra - PierPaolo Bombardieri



Presidenza del Consiglio dei Ministri

PRESA D'ATTO

Le parti sociali alla luce della soluzione proposta dal Governo sul superamento del blocco dei licenziamenti, si impegnano a raccomandare l'utilizzo degli ammortizzatori sociali che la legislazione vigente ed il decreto legge in approvazione prevedono in alternativa alla risoluzione dei rapporti di lavoro.

Auspicano e si impegnano, sulla base di principi condivisi, ad una pronta e rapida conclusione della riforma degli ammortizzatori sociali, all'avvio delle politiche attive e dei processi di formazione permanente e continua.

CGIL
Maurizio Landini

CISL
Luigi Sbarra

UIL
Pierpaolo Bombardieri

CONFINDUSTRIA
Carlo Bonomi

ALLEANZA COOPERATIVE ITALIANE
Mauro Lupatini

CONFAPI
Maurizio Casasco

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Andrea Orlando

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Mario Draghi

Carissimi/e
nel corso dell'Esecutivo nazionale tenutosi il 5 luglio u.s., si è dato nuovamente l'avvio al XIX Congresso della CISL.

E' stato redatto il calendario con le scadenze dei vari livelli e istanze congressuali e riaggiornati i regolamenti che verranno approvati e deliberati nel Consiglio Generale Cisl Nazionale che si terrà il 21 luglio, in modalità di videoconferenza.

In allegato il calendario presentato all'Esecutivo Cisl Nazionale.

Cordialmente.

Giovanni Notaro
Segretario Generale Aggiunto
Delega alle Politiche Organizzative

CALENDARIO SVOLGIMENTO XIX CONGRESSO CISL

Assemblee Congressuali nei Luoghi di lavoro e le Leghe FNP RLS	Entro il 15 novembre 2021
Congressi di Federazioni Territoriali	Entro il 20 dicembre 2021
Congressi di Federazioni Regionali	Entro il 31 gennaio 2022
Congressi UST	Entro il 28 febbraio 2022
Congressi USR/USI	Entro il 31 marzo 2022
Congressi di Federazioni Nazionali	Entro il 30 aprile 2022
Congresso Confederale Nazionale (presso la Fiera di Roma)	Dal 23 al 29 maggio 2022

Il calendario e i regolamenti Congressuali verranno approvati e deliberati nel corso del Consiglio generale Cisl Nazionale che si terrà il 21 luglio in videoconferenza



Assegno ponte per i figli minori

1. Non hai accesso agli Assegni per il Nucleo Familiare (ANF)

2. Sei residente in Italia

3. Hai un valore ISEE inferiore o uguale a € 50.000,00

Sei un:

4. lavoratore autonomo e disoccupato che ha finito la NASpl

5. Incapiente e inattivo

6. Lavoratore dipendente attualmente escluso dagli assegni al nucleo per ragioni di reddito familiare: beneficiario del reddito di cittadinanza



Presenta la domanda

entro il 30 settembre

A. Vieni al CAF Cisl AbruzzoMolise per il Modello ISEE Minori



B. presso gli sportelli del Patronato INAS Cisl Abruzzo Molise presenta la domanda



L'Assegno unico dal 2022 diventa strutturale e universale



Per TUTTI gli altri lavoratori dipendenti rimane in vigore l'ANF, da luglio 2021 a dicembre 2021, la domanda va presentata al Patronato senza Isee

Assegno ponte e assegno unico per i figli minori D.L. n. 79/2021

Come previsto da D.L. n. 79/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 6 aprile 2021, riguardante il rioridino, la semplificazione e il potenziamento delle misure attualmente previste a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale dal primo di luglio è operativo.

Dal primo di luglio quindi, su richiesta degli interessati, parte l'assegno ponte per figli minori a carico di importo medio per 6 mesi di € 674,00 per figlio.

In attesa dell'introduzione dell'assegno unico universale che arriverà a gennaio 2022, il primo di luglio è partito l'assegno temporaneo denominato anche sussidio ponte per i nuclei familiari con figli minori per il periodo luglio - dicembre 2021.

E' riservato alle famiglie che non accedono agli Assegni per il

Nucleo Familiare (ANF) che sono residenti in Italia e soggetti alle imposte sui redditi il cui valore ISEE sia inferiore o uguale a € 50.000,00.

Per la presentazione della domanda è necessario fissare un appuntamento per chiedere l'elaborazione del **Modello ISEE Minori** presso gli sportelli del **Caf Cisl Abruzzo Molise** e successivamente dopo aver ottenuto l'attestazione ISEE Minori senza difformità si potrà prenotare il servizio per la presentazione della domanda dell'assegno temporaneo o sussidio ponte presso gli sportelli del **Patronato INAS Cisl Abruzzo Molise**.

Il sussidio spetta a patire dal mese in cui viene presentata la domanda ma in fase di avvio, a tutte le domande presentate entro il 30 settembre 2021, verranno riconosciuti gli arretrati dal 1 di luglio.

Chi presenterà la

domanda a ottobre **perderà** le mensilità precedenti.

Gli importi vanno da € 30,00 per chi ha un ISEE fra i 49mila e i 50mila euro e fino a due figli, a 317,80 euro per ISEE fino a 7mila euro e almeno 3 figli.

Gli importi si cui sopra aumentano di 50 euro per ogni figlio con disabilità.

Per accedere all'assegno ponte, il richiedente oltre ad avere i requisiti ISEE sopra descritti, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, dovrà essere in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti:

essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadine di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di ricerca di durata almeno semestrale;

essere soggetto al pagamento dell'imposta Sul reddito in Italia;

essere residente e domiciliato in Italia con i figli a carico sino al compimento del diciottesimo anno d'età:

essere residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale;

non avere diritto a percepire l'assegno per il nucleo familiare.

La misura ponte riguarda una platea circoscritta:

- lavoratori autonomi e disoccupati che hanno finito la NASpI;
- incapienti e inattivi;

I lavoratori dipendenti attualmente esclusi dagli assegni al nucleo

per ragioni di reddito familiare:

beneficiari del reddito di cittadinanza che non percepiscono l'assegno familiare.

Dal 2022, con la riforma fiscale, l'assegno unico diventa strutturale ed universale. —

Lo riceveranno tutti i mesi le famiglie che hanno un figlio fino a 21 anni a carico.

In particolare, ne beneficeranno le famiglie con lavoratori dipendenti, le famiglie con lavoratori autonomi, le famiglie con disoccupati e incapienti.

Si precisa, infine, che per i lavoratori dipendenti aventi diritto all'ANF per i quali nel periodo transitorio luglio 2021-dicembre 2021 continuano a rimanere valide le vecchie disposizioni quindi domanda al Patronato senza Isee sono i seguenti:

lavoratori dipendenti;

lavoratori iscritti alla Gestione separata Inps;

lavoratori agricoli;

lavoratori domestici e domestici somministrati;

lavoratori di ditte cessate, fallite e inadempienti;

lavoratori in aspettativa sindacale;

lavoratori marittimi sbarcati;

lavoratori percettori di prestazioni sostitutive della retribuzione, quali NASpI o disoccupazione agricola, titolari di trattamenti di integrazione salariale, lavoratori assistiti da assicurazione TBC e titolari di prestazioni pensionistiche da lavoro dipendente.

Gli sportelli del Patronato Inas Cisl Abruzzo e Molise e del Caf Cisl Abruzzo-Molise restano a disposizione per eventuali chiarimenti, dotando le proprie sedi di adeguato materiale informativo.

INDENNITA' DI 1600 € PER I LAVORATORI SOMMINISTRATI

Lavoratori in somministrazione appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali

REQUISITI

- 1 Essere stati lavoratori in somministrazione appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali;
- 2 Avere cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 26 maggio 2021;
- 3 Avere svolto l'attività lavorativa per almeno 30 giornate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 26 maggio 2021;
- 4 Non essere titolari di pensione alla data di presentazione della domanda;
- 5 Non essere titolare di altro contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato alla data di presentazione della domanda.



SI PRECISA CHE L'INDENNITÀ:

- Potrà essere erogata come importo integrativo del Reddito di Cittadinanza fino all'ammontare dovuto per la stessa indennità;
- È compatibile con l'assegno ordinario di invalidità;
- Non è cumulabile con il Reddito di Emergenza;
- È incompatibile con l'indennità in favore dei lavoratori impiegati con rapporti di collaborazione sportiva.

ENTRO IL 30 SETTEMBRE

**PER INFO E PER PRESENTARE
LA DOMANDA RIVOLGITI ALLA SEDE
FELSA CISL, AL TUO OPERATORE
O DELEGATO SINDACALE**



FeLSA CISL
Federazione Lavoratori
Somministrati Autonomi Atipici



felsa.cisl.it / inas.it

INDENNITA' DI 1600 € PER I LAVORATORI SOMMINISTRATI

Lavoratori in somministrazione dei settori del turismo e degli stabilimenti termali

REQUISITI

- 1 Essere stati lavoratori somministrati presso settori del turismo e degli stabilimenti termali;
- 2 Avere cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 26 maggio 2021;
- 3 Avere svolto l'attività lavorativa per almeno 30 giornate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 26 maggio 2021;
- 4 Non essere titolari di pensione alla data del 26 maggio 2021;
- 5 Non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente alla data del 27 maggio 2021;
- 6 Non essere beneficiario di indennità NASPI alla data del 26 maggio 2021.



SI PRECISA CHE L'INDENNITÀ:

- Potrà essere erogata come importo integrativo del Reddito di Cittadinanza fino all'ammontare dovuto per la stessa indennità.
- È compatibile con l'assegno ordinario di invalidità;
- Non è cumulabile con il Reddito di Emergenza;
- È incompatibile con l'indennità in favore dei lavoratori impiegati con rapporti di collaborazione sportiva.

ENTRO IL 30 SETTEMBRE

**PER INFO E PER PRESENTARE
LA DOMANDA RIVOLGITI ALLA SEDE
FELSA CISL, AL TUO OPERATORE
O DELEGATO SINDACALE**



felsa.cisl.it / inas.it

SISTEMA SERVIZI



Pagina a cura della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori... Ufficio Stampa Nazionale via Po 21, Roma

Memoria e solidarietà: Srebrenica e la rotta balcanica

In ogni anno organizza il pellegrinaggio di persone che parteciperanno alla Memoria per la pace lungo il sentiero di montagna tra Tuzla e Srebrenica... ISCOS

...non dimenticare mai Srebrenica... A luglio, come altre associazioni locali, non è rimasta a guardare le centinaia di migliaia di persone, oggi in transito lungo la rotta balcanica...

...la ricerca di un punto di ristoro. Un punto caldo, un paio di scarpe. A luglio e alle sue annate di solidarietà lungo la rotta balcanica è andata una parte dei fondi raccolti dalla compagnia DISCS "I walk the line - passi di solidarietà lungo la rotta balcanica".

...scappare da una dittatura, da una persecuzione e dalla violenza, o semplicemente a chi ha deciso di cercare di dare a se stessi e alla propria famiglia un futuro migliore. Lontano da casa. Perché, a volte, non basta il denaro di luglio, è difficile decidere di lasciare con un solo passo in quella, a volte senza nemmeno quello. E dove rimanere immortali a tutto agosto, per chi lo ha già vissuto sulla propria pelle. Anche per questo è importante non dimenticare.

SPERTELO ANOLF VALDINIEVOLE Supporto concreto per l'integrazione

L'associazione Anolf sostiene alla Cid ha integrato una nuova spertole per i cittadini d'origine in Immigrazione in Provincia di P... Anolf

"Le spertole Anolf è molto importante... dichiara Alessandro Biagini segretario della Cid... Anolf



INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

- ADICONSUM Associazione Difesa Consumatori e Ambiente... ANOLF Associazione Nazionale Oltre le Frontiere... CAF Centro di Assistenza e consulenza Fiscale... IAL Associazione Apprendimento Lavoro... INAS Istituto Nazionale Assistenza Sociale... IRIAS Istituto Nazionale Assistenza Sociale... ISCOA Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo... ISCIIS Istituto Nazionale per la Cooperazione e lo Sviluppo... SIKET Sindacato Inquilini Casa e Territorio... SINDACARE Ufficio Vertenze Individuali... NOICSI Circolo Conviviali... NOICSI Circolo Conviviali...

LA BATTAGLIA DI ADICONSUM

Banche, ristoranti più veloci

Consap ha accelerato l'erogazione dei rimborsi

Adiconsum ha seguito da vicino tutta la vicenda dei rimborsi per i risparmiatori delle 4 banche (Banca Etruria, Banci e Marche, Carif, Caripetra) e delle banche estere (Popolare di Vicenza e Veneto Banca)...

Consap ha annunciato, accogliendo di fatto le nostre richieste, di aver accelerato la propria attività di disamina delle pratiche arretrate e valutare il rimborsamento al mese e circa 4 mila rimborsi a settimana, per un totale, a metà giugno, di 77.798 pratiche da elaborare, per un totale di 790.422 mila di euro di indebiti liquidati. Di questo passo, ad ottobre potrebbero essere completate le liquidazioni dei pratiche afferenti al regime forfettario. Per quanto riguarda, invece, le richieste di integrazione, Consap si è dichiarata disponibile a trattare specifiche richieste di assistenza sottoposte da Adiconsum e da altre Associazioni. Invitiamo quindi i risparmiatori a contattare al più presto le nostre sedi territoriali (www.adiconsum.it) - Dove siamo.



EMERGENZA SOCIALE

Sblocco delle sfratti

Prevegare la mobilitazione dei sindacati inquadri... 800.000 famiglie private in affitto che corrispondevano ad oltre il 47% di tutte le famiglie private a fronte di una quota di famiglie in affitto rispetto al totale dei residenti che è soltanto del 18%. Per le associazioni degli inquilini restano tutte le forme politiche e istituzionali ad intervenire immediatamente per l'emanazione di un provvedimento di urgenza delegata, o, in alternativa, di natura legislativa, che consenta di intervenire in materia di locazione di abitazione con i redditi di una parte consistente dell'occupazione, nei casi di emergenza per il pagamento di canoni e di affitto delle famiglie indigenti e al contempo del governo del governo e del parlamento, scrive in una nota il Sier Cisl insieme alle altre associazioni di settore. Anche l'Italia ha appena visto una crisi che vi sono circa



LE MISURE PER LE FAMIGLIE Reddito emergenza e assegno unico: al via le domande



Luglio sarà un mese caldo per le famiglie, con due nuove domande da presentare all'Inps per le misure di sostegno del reddito di emergenza e la misura temporanea dell'assegno unico. I redditi familiari che esulano in Italia, hanno un loro limite a 13.000, 100 per cento nel 2020 entro per il 2021 e un reddito di aprile al di sotto del 100 (100.000 e 840) possono chiedere il reddito di emergenza per 6 mesi, da giugno a settembre. La domanda si può presentare entro il 31 luglio. Calta minima per le famiglie, invece, al momento spetta solo a chi non ha diritto all'assegno al nucleo familiare, per i figli minorenni residenti in Italia. Il lavoratore dipendente che non accede all'assegno "classico", per motivi di lavoro, permessi, orari diversi, esoneri e rimborsi, può avere diritto all'assegno unico, se hanno loro reddito a 10.000.

Il reddito di emergenza è destinato a chi non ha diritto all'assegno al nucleo familiare, per i figli minorenni residenti in Italia. Il lavoratore dipendente che non accede all'assegno "classico", per motivi di lavoro, permessi, orari diversi, esoneri e rimborsi, può avere diritto all'assegno unico, se hanno loro reddito a 10.000. Sarà proprio il valore base a determinare l'importo dell'assegno corrisposto per ciascun figlio, che potrà arrivare a un massimo di 167,5 per figlio (217,8 per i nuclei familiari con almeno tre figli minori) e un loro limite a 7.000 e due nuove graduatorie in base al valore base. L'importo mensile dell'assegno per ogni figlio è maggiorato del 20% se è destinato ad una famiglia numerosa (con 3 o più figli) e viene incrementato di 50 per ogni figlio disabile. La misura sarà concessa anche ai titolari di reddito di cittadinanza in tal caso, da questo tipo di sostegno sarà tolta la quota per i figli. La domanda si può presentare dal 1° luglio al 30 settembre con gli arretrati a fine al 31 dicembre con il pagamento a partire dal mese di inizio della domanda. Per ottenere la domanda - unico e assegno unico - la famiglia deve avere fino al 31 luglio 2021 un reddito di emergenza unico, che si può richiedere gratuitamente al Cid Cisl, presentando l'appuntamento sul sito www.cisl.it o al numero verde gratuito 800000770. Una volta ottenuta la certificazione Inps, si presenta la domanda al patronato, per il cui si può rivolgere alla sede Inps Cid provinciale, chiamando il numero verde 800249000 o scrivere a reddididemergenzacisl@pec.it, per l'assegno unico sono a disposizione oltre 700 uffici Inps in tutta Italia. Per favore tenere la assistenza chiama il numero verde 800 249 307, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.

FORMAZIONE ITS: una riforma per potenziare la filiera formativa professionalizzante

L'80% dei diplomati ITS ha trovato lavoro entro un anno dal diploma, il 92% in un altro anno con il percorso di studi. I dati del Monitoraggio Nazionale 2021 di INDIRIE confermano, nonostante la pandemia, le rilevanti performance di questi istituti, a partire dalle spendere più efficaci alle richieste di nuove professionalità e competenze, con un modello di governance e partecipazione delle imprese, flessibile nell'organizzazione di didattica e formazione orientata al 4.0. Anche quanto riguarda la rete IAL, sempre più perché qualificata in Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Basilicata, nelle altre in



Un Nuovo Welfare con:  **Abruzzo Molise**

La non autosufficienza in Italia.
**Un problema che ci riguarda tutti e che solo
 insieme si può risolvere.**



Alcuni problemi sono più grandi di altri, al punto che dovrebbero avere una soluzione sociale. Certamente fra questi è la condizione di non autosufficienza che, ad oggi, colpisce oltre **3,5 milioni di italiani** e si stima che **nel 2040 saranno oltre 5,6 milioni**.

Quanti sono i non autosufficienti in Italia?

Oggi

Oltre

3,5mln



Di cui ben
700mila sotto
i 65 anni

Nel 2040

Oltre

5,6mln

La non autosufficienza di un membro della famiglia comporta un insieme di conseguenze, tra cui molto spesso problemi emotivi ed economici.

La persona non autosufficiente o la propria famiglia dovranno affrontare moltissime spese per riuscire a ricevere l'assistenza necessaria.

Basti pensare, ad esempio, che il **costo di una badante non convivente si aggira intorno ai 1.300€ mensili**, mentre il **costo per una struttura di ricovero si aggira intorno ai 2.000-3.000€ mensili**.



Moltissime famiglie non hanno le possibilità per affrontare queste spese e, dovendo trovare delle soluzioni, affrontano così le spese:



Il risultato è che quasi la metà degli italiani ritiene che non sarà in grado di sostenere i costi di non autosufficienza di un familiare.

La soluzione per gli iscritti **CISL Abruzzo Molise** e le loro famiglie c'è con il "Progetto Welfare" per la non autosufficienza da infortunio, malattia e invecchiamento a **solo € 135,00 l'anno per una rendita vitalizia di € 1.500,00 al mese.**

Vai sul portale di adesione dove troverai tutta la "Documentazione Contrattuale":

<https://digitalinsurance.4-care.it/#/cislam21/home>

Carissime/i,

Vi informiamo che si potrà aderire fino al **23 Luglio 2021** alla Campagna 'Welfare 4Care4You' con la Zurich Assicurazione.

La convenzione, che prevede una polizza assicurativa a copertura della non autosufficienza, si estende anche ai famigliari dei nostri iscritti.

Vi inviamo il materiale divulgativo.

Qui sotto riportiamo il link della pagina web per aderire alla convenzione

dove troverete dei filmati che descrivono il progetto: <https://digitalinsurance.4-care.it/#/cislam21/home>

Siamo a disposizione per qualunque approfondimento.

Giovanni Notaro
Segretario Generale Aggiunto

La Non Autosufficienza

Ad un anno di pandemia, come si legge dai dati ISTAT, registriamo un eccesso di mortalità ma che non ha arrestato l'invecchiamento della popolazione, che prosegue portando, in Italia, l'età media da 45,7 anni a 46 anni tra l'inizio del 2020 e l'inizio del 2021. Al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione in Italia si aggiunge anche il problema della Non Autosufficienza, oggi, 4 milioni di persone sono non autosufficienti a causa di malattie, infortuni, o per il naturale invecchiamento neuro degenerativo. Si stima che nel 2030 i soli anziani non autosufficienti saranno più di 5 milioni, senza contare che purtroppo la non autosufficienza colpisce anche le persone più giovani: oggi in Italia poco meno di 400 mila persone sono in quella condizione.

È un problema destinato a crescere quello delle persone che, per malattie croniche e gravissime e disabilità, hanno bisogno di assistenza continua. Oggi la cura e la gestione della non autosufficienza è a carico quasi esclusivo delle famiglie che, oltre a dover dedicare molto del proprio tempo ed energie alla cura dei propri cari, non avendo servizi domiciliari di supporto devono anche farsi carico economicamente dei costi di assistenza. Nella maggior parte dei casi, per l'81 per cento di loro, si tratta di anziani e grandi anziani. In futuro, la situazione potrebbe peggiorare: i demografi stimano un invecchiamento progressivo della popolazione e non per tutti la vecchiaia sarà in salute. Al tempo stesso, il restringersi dei nuclei familiari inciderà sulla prospettive di assistenza dei non autosufficienti.

La CISL, da anni, chiede un incremento considerevole delle risorse destinate alle politiche per la non autosufficienza, a partire dal fondo nazionale e la necessità di investire sulle risorse umane e sulla loro formazione per l'assistenza. Come sindacato vogliamo soluzioni, per definire criteri uniformi, a livello nazionale, per il riconoscimento della condizione di non autosufficienza. Criteri chiari e omogenei sono necessari anche per individuare i livelli essenziali delle prestazioni.

Importante è lavorare per potenziare i servizi di presa in carico e piani personalizzati e, lo sforzo deve mirare a assicurare l'assistenza alle persone non autosufficienti prioritariamente nel proprio contesto di vita e promuovere la vita indipendente delle persone non



autosufficienti e con disabilità, investendo decisamente nell'assistenza sociosanitaria domiciliare e semiresidenziale con investimenti nella robotica e domotica. È necessario, inoltre, riqualificare e di rivedere la struttura delle Rsa. Molto si deve fare anche per migliorare i contesti urbani e territoriali, a cominciare dalle barriere architettoniche e dall'adeguamento degli edifici, per permettere la mobilità delle persone non autosufficienti.

Come CISL Abruzzo Molise, abbiamo proposto ai nostri iscritti di ricorrere alla mutualità risposta al progressivo invecchiamento della popolazione. Un supporto economico alle famiglie nel caso di una non autosufficienza:

- ◆ 8 italiani su 10 temono più la perdita dell'autosufficienza, della stessa morte
- ◆ Il costo sociale della non autosufficienza grava sul bilancio familiare dai 1.500 ai 4.000 euro al mese

A fonte di un welfare pubblico fatica a rispondere alle crescenti esigenze della popolazione in alcuni casi il contributo mensile che lo Stato riconosce in caso di non autosufficienza non basta nemmeno a pagare metà dello stipendio mensile di una badante e quindi, nella quasi totalità dei casi, il costo della non autosufficienza grava esclusivamente sul bilancio familiare.

La CISL Abruzzo Molise ha proposto, sperimentando con una compagnia di assicurazioni internazionale, una soluzione innovativa basata sulla mutualità e attraverso questa, non solo sta fornendo ai propri iscritti e alle loro famiglie uno strumento fondamentale di protezione economica in caso di non

autosufficienza, ma vuole anche avere un ruolo attivo nell'indirizzare la soluzione al problema della non autosufficienza nell'intero Paese.

Una soluzione "accessibile" per condizioni di ingresso in copertura a tutti gli iscritti e i loro familiari ed è possibile sottoscriverla senza la necessità di compilare lunghi questionari sullo stato di salute o visite mediche da compiere. Una copertura assicurativa indispensabile per la gestione dei problemi economici di ogni famiglia conseguenti ad una sopravvenuta non autosufficienza.

Poter avere infatti 1.500 euro netti al mese per tutta la vita, che si aggiungono al contributo mensile previsto dallo Stato, fa infatti una grande differenza per la famiglia colpita da una non autosufficienza.

La protezione economica delle famiglie colpite da una non autosufficienza è una priorità per tutti. La famiglia è sempre stata al centro dell'azione della CISL. Non solo per il suo fondamentale ruolo sociale e perché costituisce fonte di vita e di sostegno delle future generazioni. Ma anche perché, purtroppo, è su di essa che ricade il peso dei ritardi e le lacune del sistema di welfare. Per la Cisl è necessaria anche una Legge quadro nazionale per la non autosufficienza che aumenti in modo significativo le risorse e assicuri in ogni parte del Paese prestazioni, sostegni e servizi adeguati e uniformi, riducendo le attuali disuguaglianze tra le Regioni e anche al loro interno.

Ci auguriamo che questa buona prassi si possa diffondere in modo capillare sul territorio perché permetta, attraverso una copertura assicurativa accessibile, di mettere insieme il sistema privato e gli interventi dello Stato garantendo alle famiglie una stabilità e il mantenimento del nostro "Stato Sociale" e ai suoi valori etici.

La CISL Abruzzo Molise



CHI SI PRENDERÀ CURA DI TE **DOMANI**
DIPENDE DA QUANTO PENSI A TE **OGGI**



Grazie alla polizza LTC Zurich4Care dedicata agli iscritti **Cisl Abruzzo Molise**, puoi garantire a te e ai tuoi familiari indipendenza e dignità anche in caso di non autosufficienza.

La polizza, garantisce una **rendita vitalizia mensile di 1.500€** nel caso di perdita di autosufficienza al costo di **135,00€ l'anno**, ovvero **meno di 110€** considerando la detraibilità fiscale. Il prezzo è, inoltre, bloccato per 5 anni e la polizza permette di uscire senza vincoli ogni anno.

Non richiede di fare visite mediche o compilare questionari sanitari e copre anche le non autosufficienze derivanti da malattie pregresse.

VAI AL PORTALE DI ADESIONE: <https://digitalinsurance.4-care.it/#/cislam21/home>

oppure



Inquadra il **codice QR** con l'applicazione foto del tuo telefonino e vai sul link che ti appare per accedere al portale di adesione.

Il link potrà essere utilizzato da te in qualità di **iscritto CISL Abruzzo Molise** ed anche dai tuoi **familiari di primo grado** (coniuge o convivente more uxorio, figli maggiorenni, genitori)

L'attivazione è molto semplice.

Il video qui accanto spiega come aderire all'iniziativa.



L'iniziativa ha un tempo limitato: il portale raccolta adesioni sarà accessibile **fino al 23 luglio 2021**. Dopo non sarà più possibile stipulare la polizza. Sul portale dedicato troverai ulteriori approfondimenti, l'informativa sull'intermediario 4Care S.p.a. e la documentazione precontrattuale



Welfare4Care4you

L'iniziativa è pensata per l'iscritto della CISL Abruzzo Molise, ed i familiari di primo grado - coniuge, genitori e figli, anche non conviventi.

Entro il **23 luglio 2021** ciascuno potrà acquistare, a condizioni esclusive, una polizza Long Term Care che garantisce, in caso di non autosufficienza, una rendita mensile vitalizia. In questo filmato scopri tutte le caratteristiche di questa offerta esclusiva!

<https://youtu.be/53WAPqC3PEs>

Come aderire all'iniziativa

Dubbi sul processo di Adesione?

Bastano pochi semplici passi tramite il portale riservato a te ed ai tuoi familiari di primo grado.

<https://youtu.be/53WAPqC3PEs>

Il costo della non autosufficienza

L'assistenza alle persone non più autosufficienti è un problema grave: oltre alle difficoltà emotive, comporta problemi di tipo economico.

<https://www.youtube.com/watch?v=4QOz56IDhSE&t=1s>

Chi è non autosufficiente?

a non autosufficienza si intende la capacità o meno di svolgere, senza la necessità di aiuto da parte di altri, le normali azioni che ognuno di noi svolge nel corso di una normale giornata.

<https://www.youtube.com/watch?v=K4dWRNqASKU&t=1s>



<https://www.4careitalia.com/landingcislalabruzzomolise>

Patronati: Petteni presidente pro tempore del CePa

Si è tenuto l'incontro tra i presidenti dei patronati più importanti, riuniti nel CePa (Centro patronati: Acli, Inas Cisl, Inca Cgil, Ital Uil).

Obiettivo del confronto l'evoluzione del ruolo di questi istituti e il passaggio di consegne alla guida del raggruppamento, che dalle mani dell'Inca, del presidente Michele Pagliaro, passa a quelle dell'Inas di Gigi Petteni.

Per tutti noi – fanno sapere dal CePa – è fondamentale affrontare tempestivamente le tematiche che ci vedono impegnati in prima linea a dare risposte alle persone: come sempre – e di più in quest'ultimo anno e mezzo – siamo stati al fianco di lavoratori e famiglie, disoccupati e pensionati, donne e cittadini stranieri, per agevolare l'accesso a diritti che spesso, altrimenti, sarebbero stati ignorati. Per questo è importante che le istituzioni ci mettano da subito in condizione di operare con modalità adeguate al nuovo contesto, dettato dal post-pandemia, che richiede flessibilità e strumenti di operatività che non ci facciano abbassare la guardia sulle misure di sicurezza per la salute e ci consentano di continuare a garantire l'impegno di solidarietà a cui non ci siamo sottratti nemmeno nei momenti più difficili dell'emergenza.

Forti dell'ampio riconoscimento che ci viene dalle persone che aiutiamo ogni giorno, confermato dal numero straordinario di pratiche patrocinate dal sistema patronati e dalla forte presenza sul territorio, vogliamo aprire un confronto costruttivo con l'Inps perché riteniamo che siano maturi i tempi per una collaborazione sinergica tra la nostra azione e l'istituto previdenziale; per quanto riguarda il ministero del Lavoro auspichiamo che si rafforzino gli importanti segnali di attenzione giunti di recente, in una prima fase di confronto, per farli evolvere verso soluzioni stabili, sottolinea il raggruppamento.

In sostanza è vitale che il lavoro di prossimità, centrale nel lavoro dei patronati, venga riconosciuto come strategico nella costruzione del welfare futuro, elemento essenziale per una rete di servizio che mette la persona al centro delle risposte che una società sana deve saper garantire a tutti, in modo equilibrato e giusto.

ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

CI PENSA INAS CISL

**Chiama l'800249307
o scrivi a anf@inas.it**



Naspi ai tempi del Covid

Tra le misure adottate per far fronte alle difficoltà causate dalla pandemia di Covid, alcune hanno temporaneamente modificato le regole che riguardano la [Naspi](#), cioè l'indennità mensile di disoccupazione per i lavoratori che avevano un rapporto di lavoro subordinato e hanno perso involontariamente la propria occupazione.

Naspi: cosa cambia

Il [decreto Sostegni](#) ha stabilito che, per le [Naspi](#) riconosciute fra il 23 marzo 2021 e il 31 dicembre 2021, non viene richiesto il requisito delle 30 giornate di lavoro effettivo nei 12 mesi precedenti all'inizio del periodo di disoccupazione.

Di conseguenza, per chi ha perso il lavoro tra il 1° gennaio il 31 dicembre di quest'anno, per ottenere l'indennità basterà aver perso l'occupazione involontariamente e avere 13 settimane di contribuzione nei 4 anni precedenti alla cessazione del rapporto di lavoro.

Le domande di chi ha queste caratteristiche, respinte perché manca il requisito delle 30 giornate di lavoro, saranno riesaminate d'ufficio.

Un'altra novità importante è stata stabilita dal [decreto Sostegni bis](#). Generalmente l'indennità di disoccupazione [Naspi](#) si riduce del 3% ogni mese a decorrere dal 1° giorno del 4° mese di fruizione. Il decreto ha temporaneamente modificato questo meccanismo in questo modo:

per le [Naspi](#) in pagamento dal 1° giugno e fino al 31 dicembre 2021 è sospesa l'applicazione della riduzione e, quindi, viene confermato l'importo in pagamento al 25 maggio 2021;



per le nuove [Naspi](#) che decorrono dal 1° giugno e fino al 30 settembre 2021 l'applicazione della riduzione è sospesa fino al 31 dicembre;

Istituto Nazionale Assistenza Sociale a partire dal 1° gennaio 2022 è ripristinato il meccanismo di riduzione e l'importo delle [Naspi](#) in pagamento con decorrenza antecedente al 1° ottobre 2021 sarà calcolato applicando anche le riduzioni corrispondenti ai mesi di sospensione trascorsi.

Hai ricevuto la cassa integrazione o il Fondo integrazione salariale nel 2020?

Se la risposta è sì, devi presentare il 730 perché quest'anno avrai due Certificazioni Uniche (CU).

Rivolgiti al Caf Cisl! Oltre al calcolo del 730 ti aiuteremo a recuperare la CU dell'INPS!

**CASSA INTEGRAZIONE
NEL 2020:**

lo sai che devi
fare il 730?

CAF
CISL
www.cafcisl.it

730

The advertisement features a woman with curly hair, wearing a white t-shirt and blue jeans, standing with her arms crossed. The background is a gradient of blue and green. A small icon of the number 730 is in the top right corner, and the CAF Cisl logo and website are in the bottom right corner.

Il Modello 730

Cos'è

Il 730 è il modello per la **dichiarazione dei redditi** destinato ai lavoratori dipendenti e pensionati. Il modello 730 presenta diversi vantaggi: anzitutto il contribuente non deve eseguire calcoli e poi ottiene il rimborso dell'imposta direttamente nella busta paga o nella rata di pensione; se, invece, deve versare delle somme, queste vengono trattenute dalla retribuzione o dalla pensione.

Se molto spesso si presenta il 730 perché "conviene" e si hanno spese detraibili o deducibili (dalle spese sanitarie agli interessi del mutuo o i vari bonus casa), va ricordato che gli unici contribuenti esonerati sono quelli che hanno esclusivamente redditi da abitazione principale o altri fabbricati non locati (quelli esenti imu), da lavoro dipendente e da pensione corrisposti da un unico sostituto d'imposta, redditi soggetti ad imposta sostitutiva con esclusione della cedolare secca (es interessi sui Bot) o ritenuta alla fonte (interessi sui conti correnti).

Ma attenzione: la dichiarazione deve comunque essere presentata se le addizionali all'Irpef non sono state trattenute o sono state trattenute in misura inferiore a quella dovuta. Chi ad esempio nell'anno precedente ha percepito l'indennità di disoccupazione, oppure chi lavora come colf/badante, fa bene a verificare la corretta applicazione delle detrazioni applicate presentando la dichiarazione.

Anche chi al momento della presentazione non ha un sostituto d'imposta può fare il 730, in caso di credito il rimborso verrà erogato direttamente dall'Agenzia delle entrate, in caso di debito si pagherà con F24.

Modello 730
perché scegliere Caf Cisl

Per ottenere tutte le detrazioni

Perché saremo noi garanti con l'Agenzia delle entrate

Perché abbiamo 1571 sedi in tutta Italia

Vieni al Caf Cisl

CAF Cisl
www.cafcis.it

Bonus tv e bonus rottamazione tv: tutto quello che c'è da sapere per acquistare un nuovo televisore con lo sconto

Come forse saprai, sebbene l'entrata del digitale terrestre sia avvenuta solo pochi anni fa, è in atto un altro grande cambiamento che riguarda la tv: la nuova tecnologia DVBT-2/HEVC. Di che si tratta e come acquistare il nuovo apparecchio senza spendere una fortuna?

Il bonus tv e il bonus rottamazione tv

Il Governo ha predisposto due bonus per sostenere le famiglie per acquistare tv e decoder di nuova generazione:

il bonus tv

il bonus rottamazione tv.

Il bonus tv

Si tratta di un bonus che permette di ottenere uno sconto di 50 euro sul prezzo di acquisto per un nuovo televisore, o un decoder satellitare, a patto che si abbiano i seguenti

Requisiti

residenza in Italia

Isee inferiore a 20.000 euro

nessun componente del nucleo familiare abbia già usufruito del bonus

Importo del bonus tv

Il bonus tv per l'acquisto di un nuovo televisore permette di ottenere uno sconto sul prezzo di vendita di 50 euro.

Quanto dura

Il bonus tv rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2022, salvo esaurimento risorse

Come si ottiene

Per acquistare il nuovo televisore/decoder bisogna compilare un [Modulo di domanda](#) e consegnarlo al venditore

Il bonus rottamazione tv

Si tratta di un bonus per l'acquisto di un televisore di nuova generazione legato alla rottamazione del vecchio apparecchio. Ciò permetterà di procedere ad un corretto smaltimento riducendo l'impatto ambientale, mettendo in moto un circuito di economia circolare.

Il bonus rottamazione tv, differentemente dal bonus tv, riguarda solo l'apparecchio televisivo e non il decoder.

Il Ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, ha firmato il decreto attuativo che rende operativa tale misura.

Requisiti

residenza in Italia

rottamazione di un televisore

pagamento del canone tv.

IMPORTANTE: il bonus rottamazione è slegato dal reddito. Può essere quindi utilizzato da tutti può essere utilizzato da tutti perché non prevede limiti di Isee.

Possono accedere al bonus rottamazione anche gli over 75enni che sono esonerati dal pagamento del canone.

Importo del bonus

Lo sconto sull'acquisto di un nuovo televisore/decoder è del 20% fino ad un massimo di 100 euro.

Quanto dura

Fino al 31 dicembre 2022.

IMPORTANTE: i due bonus sono cumulabili!!!

Per sapere se il tuo televisore può ricevere il segnale DVB-T2/HEVC Main 10, clicca [qui](#)

Per conoscere se il televisore che vuoi acquistare rientra tra quelli destinatari del bonus tv, clicca [qui](#)

Telefonate ingannevoli: occhio ai numeri da cui ti chiamano

Come difendersi

Segui le istruzioni di Adiconsum:



ADICONSUM

Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

- Prendi tempo con il call center che vi ha chiamato e non sottoscrivete nulla
- Diffida se chi vi chiama non vi rilascia nome e codice numerico per un'eventuale identificazione successiva
- Segnati il numero che ti ha chiamato
- Contatta l'azienda di telefonia, di luce o gas che sia, per verificare se le notizie che vi sono state comunicate sono vere
- Fai un'ulteriore verifica, ricontattando il numero che vi ha chiamato. Se il numero risulta non raggiungibile, com'è nella maggioranza dei casi, avrai la prova che la chiamata era ingannevole

Segnala l'episodio all'azienda, alla società, all'ente, all'istituto o all'associazione a nome dei quali ti era arrivata la telefonata.

I numeri

Enel Energia, in una comunicazione, ci ha comunicato che riconoscere i propri call center è semplice. Essi contattano i clienti solo da questi numeri. Pertanto, se il numero che ti sta chiamando non è uno di questi, non si tratta di Enel Energia, anche se il call center dice di chiamare per conto loro. Prenditene nota!

0239623790

0239623792

08118826790

08118826792

Fisco: ancora una proroga per notifiche, versamenti, pignoramenti

Una nuova ulteriore proroga rinvia la ripresa delle attività di notifica e di riscossione dell'Agencia delle Entrate Riscossione. Lo ha stabilito il Decreto Lavoro. Scopriamo a quale data corrisponde il nuovo rinvio.

Sospensione attività di notifica e riscossione

Nuovo stop delle attività di notifica e di riscossione dell'Agencia delle Entrate Riscossione. Lo ha stabilito il Decreto Legge n. 99 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 30 giugno 2021, in vigore dal 1° luglio.



ADICONSUM

Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

to

La nuova data di sospensione delle attività è il 31 agosto 2021. Pertanto l'Agencia fino a quella data non emetterà notifiche né chiederà i versamenti per le cartelle di pagamento, gli avvisi di addebito e quelli di accertamento inviati: Sospese anche le procedure cautelari, i fermi amministrativi, le ipoteche e i pignoramenti.

Rinvio dei pagamenti

I pagamenti dovuti potranno essere effettuati entro il 30 settembre 2021.

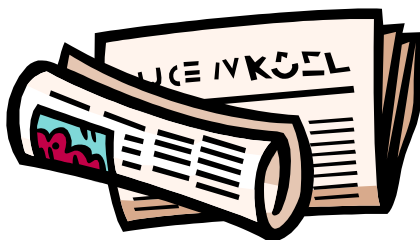
#DaSapere

Ti ricordiamo che è attivo il servizio GRATUITO di chat live di Adiconsum, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della Legge 388/2000- Anno 2020, raggiungibile dalla homepage del sito

Pagamenti digitali: tutto quello che ti occorre sapere in 3 video-pillole

Arrivano a tutte le ore, soprattutto all'ora di pranzo e di cena, quando le persone sono a casa: sono le telefonate dei call center che vogliono indurci a cambiare contratto di fornitura di luce, gas o telefono, e spesso, per catturare la nostra attenzione, nominano un'azienda molto nota che poi risulta estranea ai fatti. Come difenderti? Come sapere se il numero che ti sta chiamando è veramente di quell'azienda che riferiscono i call center? Grazie al sondaggio svolto in occasione di "PIN2 – Prevenire e Informare per Navigare Sicuri", il progetto realizzato in collaborazione con UniCredit, nell'ambito di "Noi&UniCredit, e alle richieste rivolte al nostro servizio di assistenza via WhatsApp sono state rilevate le principali difficoltà in-

contrate dai cittadini nell'utilizzo dei sistemi digitali di pagamento e di accesso ai servizi bancari. Abbiamo realizzato alcuni video per fornire indicazioni e suggerimenti su come utilizzare questi strumenti in maniera sicura e consapevole.



Didascalia dell'immagine o della fotografia

Sei stato vittima di una truffa e non sai se e come puoi ottenere il rimborso? Nella video-pillola ti spieghiamo come fare e a cosa prestare attenzione.

Guarda il video

Mercoledì 28 luglio 2021

ore 16.00

sul sito e sui nostri canali social

Video-pillola n. 1

L'home banking e il mobile banking ti offrono la possibilità di gestire il tuo conto comodamente in modo semplice e sicuro. Scoprirlo in questa video-pillola.

Guarda il video

Mercoledì 14 luglio 2021

ore 16.00

sul sito e sui nostri canali social

Video-pillola n. 2

Hai sentito parlare dell'insidiosa truffa da Sim Swap, ma non sai come funziona e come difenderti? Puoi scoprirlo in questa video-pillola.

Guarda il video

Mercoledì 21 luglio 2021

ore 16.00

sul sito e sui nostri canali social

Video-pillola n. 3



ADICONSUM

Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL



Roma, 1° luglio 2021

Egr. Dott. Roberto Cingolani
Ministro della Transizione Ecologica
Via Cristoforo Colombo, 44
00147, Roma

Att.ne del Capo di Gabinetto
Consigliere Dott. Roberto Cerreto

anticipata via e-mail a:
segreteria.capogab@minambiente.it

Oggetto: Liberalizzazione del Mercato Elettrico e Elenco/Albo Venditori

Egr. Ministro,

la liberalizzazione del mercato elettrico e del gas ha contribuito negli ultimi anni ad una crescita sproporzionata degli operatori del settore, attualmente circa 700 (di cui alcuni NON OPERATIVI), a copertura di una quota di mercato complessiva inferiore al 10%, con la restante parte concentrata su pochi operatori, quasi tutti verticalmente integrati.

La maggioranza dei venditori opera quindi su un numero limitato di clienti, spesso acquisiti con metodi poco ortodossi.

È evidente che tale situazione non rappresenta una reale e virtuosa concorrenza, come un mercato correttamente liberalizzato dovrebbe garantire, e danneggia i cittadini, in particolare quelli vulnerabili e le imprese virtuose.

Per questo, come Associazioni dei Consumatori, da tempo chiediamo regole severe per il rilascio delle concessioni ad operare nel settore, controlli costanti e la cancellazione dall'elenco in mancanza del rispetto delle regole previste, che riteniamo condizione necessaria per lo sviluppo di un mercato vero e concorrenziale vero, libero da speculazioni e dalle ripercussioni che queste determinano su tutto il sistema.

Le scriventi Associazioni dei Consumatori, in vista della completa liberalizzazione, sollecitano, pertanto, l'emanazione di un decreto attuativo che preveda requisiti severi e stringenti, volti alla creazione di un vero e proprio Albo dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica e gas, rispetto alla verifica della solidità finanziaria, la certificazione dei bilanci societari ed il rispetto di specifici indicatori, quali l'indebitamento, la liquidità ecc., aspetti sottolineati anche da ARERA nella sua attività di segnalazione a Governo e Parlamento.

Inoltre, va verificata la regolarità dei pagamenti nei confronti di TSO e DSO, **doendo l'indebitamento verso TERNA e il Distributore** costituire un elemento di segnalazione e monitoraggio da parte del Ministero,



anche attraverso l'attività di Acquirente Unico ed in particolare del Sistema Informativo Integrato (SII), per la verifica e il rispetto dei requisiti richiesti.

Da ultimo, per contenere il numero degli operatori, va elevato il numero minimo di clienti serviti ad almeno 100.000 favorendo le integrazioni societarie, pur riconoscendo agli operatori una gradualità per raggiungere tali cifre.

Di fatto, è necessario passare da un semplice elenco di operatori ad un "Albo dei Venditori" che rispettino i requisiti previsti.

Riassumendo, si chiede, per le società ammesse ad operare:

- **capitale minimo sociale;**
- **polizza di fideiussione in base al fatturato;**
- **certificazione dei bilanci;**
- **raggiungere nell'arco di tre anni almeno 100.000 clienti serviti o comunque un fatturato adeguato a tali numeri.**

Le scriventi Associazioni ritengono indispensabile avviare un urgente confronto in merito a quanto illustrato e, più in generale, sulla fine del mercato di tutela per i clienti domestici in programma il 1° gennaio 2023.

Restiamo pertanto in attesa di un cortese riscontro e cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Adiconsum

Adoc

Cittadinanzattiva

Federconsumatori

Movimento Consumatori

U.Di.Con.

Unione Nazionale Consumatori

Sfratti, le immagini presidio delle associazioni inquilini a Montecitorio

Si è tenuto il previsto presidio convocato dai sindacati degli inquilini Sunia, Sicet, Uniat e Unione Inquilini per protestare contro lo sblocco degli sfratti e per rivendicare misure che "non siano palliativi soluzioni serie e concrete al disagio abitativo". Per i sindacati "sono oltre 80 mila le famiglie interessate e le loro pressanti esigenze e criticità riguardano sia lo Stato centrale che Regioni, Province e Prefetture che si vedranno costrette ad affrontare nei territori questa nuova gravissima emergenza. Abbiamo sollecitato a tutti i livelli istituzionali risposte rapide ed efficaci su proposte che da tempo abbiamo avanzato, a partire dalla discussione sulla legge di bilancio 2021 e sul Milleproroghe, per soluzioni adeguate che non possono più attendere".



sfratti
ma

e le

Tra le misure proposte dalle associazioni degli inquilini per scongiurare una crisi sociale senza proporzioni con la campagna vaccinale in corso e il rischio legato alle varianti figurano:

- concrete garanzie del passaggio da casa a casa e adeguati contributi di sostegno economico;
- stanziamento di ulteriori risorse al fondo di sostegno all'affitto e al fondo per la morosità incolpevole;
- incentivi alla rinegoziazione dei canoni;
- ristori ai proprietari che subiscono il ritardo nei canoni;
- misure di graduazione delle esecuzioni degli sfratti, attraverso uno stanziamento adeguato e diretto ai Comuni, anche utilizzando a tal fine le risorse dei fondi di
- sostegno all'affitto, per la morosità incolpevole ancora non ripartiti per il 2021 ed in parte anche per il 2020 oltre a quelli autonomi delle Regioni e dei Comuni;
- una ricognizione di alloggi pubblici immediatamente disponibili;
- accelerare le procedure lente e obbligate a criteri farraginosi e inattuali per erogare contributi agli aventi diritto;
- avviare concretamente cabine di regia a livello delle Prefetture e dei Comuni per produrre protocolli efficaci con le forze sociali rappresentative di inquilinato e proprietà finalizzati a fornire soluzioni di accompagnamento sociale.

Durante la manifestazione i parlamentari Stefano Fassina e Nicola Fratoianni hanno avuto modo di ascoltare le proposte avanzate dalle organizzazioni sindacali.



***Siamo un'associazione di volontariato.
Aiutiamo gratuitamente le persone
anziane, sole, distanti dai servizi,
mancanti di supporto familiare.***

ALCUNI NOSTRI SERVIZI

***Accompagnamento presso le strutture sanitarie per
visite mediche, terapie o altre necessità, anche fuori
zona;***

Acquisto e consegna merci a domicilio

***Trasporto per esigenze particolari presso strutture
commerciali per acquisti vari;***

***Assistenza e svolgimento pratiche amministrative
(Comune, Asl, Inps, Agenzia delle Entrate ecc.)***

CONTATTACI:

Ai numeri **0873.511342 – **0873.511343****

Corso Mazzini 371 – 66054 Vasto (CH)

E-mail: anteas.vasto@gmail.com

Per il tuo 5 per mille: CF 91084390680

metamer



l'energia accanto a te



INSIEME CISL
è un'offerta riservata agli
iscritti **CISL Abruzzo e Molise.**

**La convenzione è garantita e ratificata
dall'Adiconsum Abruzzo e Molise**

Assicurati il prezzo più basso del nostro listino
e in più uno sconto di **€ 60 nei primi 24 mesi***

Contattaci per richiederla



SERVIZIO CLIENTI
800.12.84.84



[metamer.it/convenzione-cisl](https://www.metamer.it/convenzione-cisl)
convenzioni@metamer.it



scarica l'app
MYMETAMER

* L'offerta prevede l'applicazione di un bonus di € 30,00 l'anno per i primi 2 anni; tale bonus verrà erogato mensilmente e sarà pari a € 2,5/mese. A partire dal 3° anno l'offerta prevede l'applicazione di un bonus permanente di € 12,00 l'anno; tale bonus verrà erogato mensilmente e sarà pari a € 1/mese.

La tariffa è sottoscrivibile presso le sedi e agenzie Metamer, presentando il tesserino di iscrizione CISL, oppure fissa un appuntamento con un consulente Metamer.

**Finanziamenti SiglaCredit,
il modo più facile
per realizzare i tuoi progetti.**

**Semplice come
contare fino al 5°!**

in convenzione con



Unione Sindacale Interregionale

- **Prestiti a dipendenti pubblici, statali e privati**
- **Prestiti INPS e INPDAP in convenzione**
- **Anche in presenza di altri prestiti in corso.***
- **Garanzia assicurativa rischio vita e rischio impiego
compresa nella rata, a copertura del prestito.**
- **Facile, veloce e affidabile, il nostro personale ti seguirà
fino all'erogazione del prestito.**
- **Chiedi un preventivo. E' gratuito e senza impegno.**

— NUMERO VERDE —
800 98 45 01

APPLICAZIONE SIGLA - DANIELE A11080 - P.I. 04962820716 - IVA P0288821

www.siglacredit.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo accettazione di Sigla Srl e di altro Istituto erogante.

*Al fine di gestire la Sua spesa in modo responsabile Le ricordiamo prima di sottoscrivere il contratto, di valutare se la sua entrata mensile sono compatibili con la rata che dovrà pagare e di prendere visione di tutte le condizioni economiche contrattuali, facendo riferimento, per la valutazione della capacità di rimborso, allo strumento di analisi Monitorata s, per la visione delle condizioni, al documento Informazioni Europee di base sul credito al consumo (SECCI), entrambi disponibili presso le agenzie SiglaCredit oppure nel sito www.siglacredit.it. Sigla Srl nel collocamento di alcuni prodotti di prestito tramite Cassiere del Quinto dello stipendio presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tali rapporti contrattuali. SiglaCredit è un marchio di Sigla Srl.

TASSI massimi entro i limiti di legge, secondo rilevazione trimestrale Banca d'Italia; le condizioni economiche possono variare in base al profilo del cliente.

Sigla Credit

Sigla S.r.l.

con unico socio - Via Cesare Battelli, 5/A - 31015 Conegliano (Trevise) Italia - Reg. Imprese TV, Cod. Fisc., Part. IVA 03951740269 - REA TV 311003
Capitale Sociale 600.000 euro i.v. - Intermediario Finanziario Iscritto Elenco Speciale ex art. 106 TUB n. 33023J



Agos



IL PRESTITO PERSONALE

DEDICATO
AGLI ISCRITTI CISL

Agos, la tua vita
con qualcosa
in più!

**PUOI RICHIEDERE
UN PRESTITO FINO A**

30.000€

CON LA TUA TESSERA CISL 2021

Puoi saltare la rata

una volta l'anno e per tre volte
nel corso del prestito,
rimandandone il pagamento.

Puoi modificare la rata

una volta l'anno e per tre volte
nel corso del prestito.

Ricevi il prestito in 48 ore

in caso di accettazione della richiesta.

Nelle condizioni contrattuali puoi trovare maggiori informazioni su come funziona la flessibilità.
LA RICHIESTA È SEMPLICE E LA NOSTRA CONSULENZA È SEMPRE GRATUITA.
Per richiedere le condizioni di convenzione, basta esibire il presente volantino.

Numero verde 800.12.90.10

Lun-Ven: 8.30 – 21.00
Sab: 8.30 – 17.30

Ti basterà presentare pochi documenti: carta di identità, tessera sanitaria e documento di reddito

Ti ricordiamo che la richiesta del prestito personale è soggetta ad approvazione di Agos Ducato S.p.A.
Messaggio pubblicitario. Per ulteriori informazioni richiedere sul sito, in filiale o Agenzia Autorizzata Agos il "Modulo informazioni europee di Base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. La richiesta del prestito flessibile può essere effettuata dai clienti che rimborsano tramite addebito automatico sul conto corrente (SDD). La flessibilità può essere esercitata nel rispetto dei limiti contrattualmente previsti e in caso di regolarità nei pagamenti. Offerta valida fino al 31/12/2021.



“ Mi fido di chi da sempre si prende cura dei miei diritti e dei miei bisogni. ”



CISL

Tesseramento 2021

CISL. Più vicini. Più servizi. Più tutele.

#lostoconlaCisl

www.cisl.it



Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.

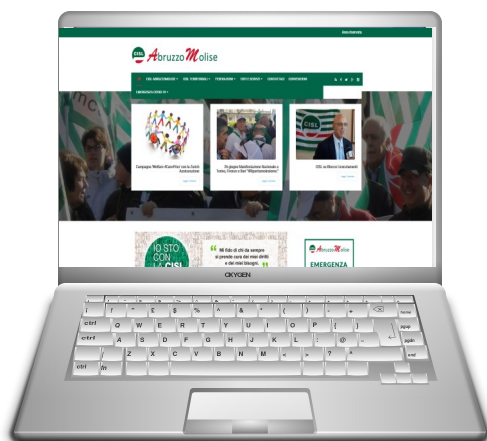


NoiCISL

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>



Seguici:





su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>

Su Instagram: [cisl_abruzzo_molise](https://www.instagram.com/cisl_abruzzo_molise)



	
<p>Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori</p> <p>Dettagli</p>	<p>E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento.</p> <p>Dettagli</p>

	
<p>L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.</p> <p>Dettagli</p>	<p>La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.</p> <p>Dettagli</p>	<p>L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale</p> <p>http://www.cislabruzzoMolise.it/index.php/explore/studie-ricerche</p>